



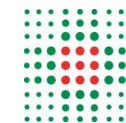
AGRICOLTURA: LA SORVEGLIANZA SANITARIA PER I LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI

Dott.ssa Maria Teresa Cella

Area Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro – Regione Emilia-Romagna

Dott. Corrado Bellet

Segretario ANMA Regione Emilia-Romagna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

**PROGRAMMA PREDEFINITO PP7
“PREVENZIONE IN EDILIZIA ED AGRICOLTURA”**

**INDICATORI DI MONITORAGGIO DEGLI
OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGRAMMA**

6. Sorveglianza Sanitaria Efficace

- Formula: Promozione della qualità, dell’appropriatezza e dell’efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)
- Standard:
 - (per tutti gli anni): realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)
 - 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria
 - 2023: formazione degli operatori dei servizi e dei medici competenti
 - 2024, 2025: verifica dell’applicazione delle buone pratiche nell’ambito dell’attività di vigilanza
- Fonte: Regione

PRP 2021-2025 (DGR 2144/2021)

Buone pratiche **condivise** per la sorveglianza sanitaria efficace

Tema: Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai Medici Competenti

Titolo della buona pratica: indicazioni per la sorveglianza sanitaria efficace

Organizzazione: Piano regionale della prevenzione 2021-2025 della Regione Emilia-Romagna

Fornitore dell'informazione: Regione Emilia-Romagna

Sottogruppi, per tema, composti da medici del lavoro PSAL regionali e medici del lavoro Competenti

Sottogruppi, per tema, composti da medici del lavoro PSAL regionali e medici del lavoro Competenti

Gruppo di lavoro Buona pratica Sorveglianza Sanitaria Agricoltura

Bellet Corrado Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti - ANMA

Bernardi Stefano Associazione Italiana di Psicologia e Medicina del Lavoro - AIPMeL

Iacino Antonio Associazione Italiana di Psicologia e Medicina del Lavoro - AIPMeL

Modenese Alberto Società Italiana di Medicina del Lavoro - SIML

Cella Maria Teresa SPSAL Ausl di Piacenza

Guidi Loredana SPSAL Ausl di Reggio Emilia

Guglielmin Antonia Maria SPSAL Ausl di Bologna

Nini Donatella SPSAL Ausl di Imola

Documento di buone pratiche condivise per la Sorveglianza Sanitaria efficace

Parte generale contenente i principi comuni che regolano la sorveglianza sanitaria e l'attività del medico competente

Parte specifica declinata per le diverse tematiche dei Programmi Predefiniti 7 e 8: Agricoltura, Edilizia, rischio ergonomico, SLC, cancerogeni

Significato e finalità della SS
Criteri e periodicità
Idoneità lavorativa
Giudizio di idoneità
Adempimenti medico legali

Per il PP7 - Agricoltura

Documento di buone pratiche

La Sorveglianza sanitaria per i lavoratori agricoli stagionali

Parte specifica

In questa parte specifica, per ogni tema individuato nel piano regionale e sopra richiamato, sono sviluppati i seguenti punti.

1. Il rischio e la sua valutazione
2. Il quadro epidemiologico delle patologie correlabili al rischio
3. Le patologie e condizioni di ipersuscettibilità
4. Gli accertamenti sanitari specifici per la sorveglianza sanitaria
5. Criteri e periodicità della sorveglianza sanitaria
6. Criteri per l'emissione del giudizio di idoneità
7. Il contributo alla gestione delle idoneità con limitazione
8. Risultati anonimi collettivi e il loro contributo alla conoscenza e alla prevenzione del rischio

Semplificazione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori stagionali e a tempo determinato

Riferimenti normativi

- **Art. 3 comma 13, del D. Lgs. 81/08**, che prevede disposizioni semplificate per assolvere l'obbligo di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria "... limitatamente alle imprese del settore agricolo che impiegano lavoratori stagionali ciascuno dei quali non superi le 50 giornate lavorative e per un numero di lavoratori compatibile con gli ordinamenti colturali aziendali", disposizioni da emanarsi con un decreto interministeriale
- **Decreto Interministeriale del 27 marzo 2013**
La semplificazione si applica, secondo la previsione dell'art.3, comma 13 del D.Lgs.81/08 ma *limitatamente ai lavoratori stagionali che sono addetti a lavorazioni generiche e semplici, non richiedenti particolari requisiti professionali.*
- **La legge 27 del 29.04.2020 (art. 78 2-sexies, 2 septies, 2-octies e 2-novies)**

Riferimenti normativi - Decreto Interministeriale del 27 marzo 2013

- Adempimenti in materia di controllo sanitario assolti mediante visita medica effettuata dal medico competente o dal Dipartimento di Prevenzione della ASL
- Validità biennale della visita medica con certificazione di idoneità sia valida per più aziende
- Esonero dal sopralluogo per il medico competente se la sorveglianza sanitaria viene effettuata nell'ambito di una convenzione tra enti bilaterali e aziende

**Riferimenti normativi - La legge 27 del 29.04.2020
(art. 78 2-sexies, 2 septies, 2-octies e 2-novies)**

- abolisce il limite delle 50 giornate lavorative, prevedendo che l'ambito di applicazione riguardi tutti i lavoratori stagionali che effettuano lavorazioni generiche e semplici;
- prevede che la visita medica abbia periodicità annuale (e non più biennale)
- rimane l'esonero del sopralluogo da parte del medico competente se la sorveglianza sanitaria viene effettuata nell'ambito di una convenzione tra enti bilaterali e aziende;
- rimane la validità della visita medica e del giudizio di idoneità anche se il lavoratore presta la propria attività in più aziende;
- si riconferma che la sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente o da medici del Dipartimento di prevenzione delle ASL;
- si rafforza il sistema della bilateralità attraverso convenzioni tra medici e aziende ed enti bilaterali.

Obblighi di sorveglianza sanitaria per i lavoratori agricoli

- Lavoratori a tempo indeterminato, lavoratori a tempo determinato e stagionali non rientranti nell'art. 3 comma 13 del D. Lgs. 81, che sono esposti a rischi per i quali vi è l'obbligo di sorveglianza sanitaria;
- Lavoratori a tempo determinato e stagionali, rientranti nel decreto semplificazione, che svolgono mansioni generiche e semplici, non richiedenti specifici requisiti professionali, per i quali vige obbligo di sorveglianza sanitaria;
- Lavoratori stagionali non esposti a rischio: sorveglianza sanitaria non obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 81.

LA SORVEGLIANZA SANITARIA PER I LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI

RISCHI IN AGRICOLTURA

RUMORE: ipoacusia da rumore per esposizione a livelli superiori a 85dB. Le macchine/attrezzature generano i livelli di rumore compresi tra 85-95 dBA: trattrici, mietitrebbia, atomizzatore, motosega,

VIBRAZIONI:
vibrazioni mano-braccio: motosega, decespugliatore, motocoltivatore,..
vibrazioni corpo intero: attività lavorative svolte a bordo di auto mezzi quali trattori, trinciatrice, vendemmiatrice, seminatrice,

CONDIZIONI CLIMATICHE SFAVOREVOLI
Il rischio ubiquitario con esposizioni estreme sia basse temperature che elevate con rischio di colpo di calore o di patologie da raffreddamento.

ESPOSIZIONE A RADIAZIONI SOLARI ULTRAVIOLETTE: La radiazione solare ultravioletta considerata rischio professionale

RISCHIO CHIMICO ED ALLERGOLOGICO:
contatto con prodotti chimici, fitosanitari, disinfettanti, esposizione a polveri organiche vegetali cereali, fieno ammuffito e a forfore, piume di animali.
ASFISSIA DA ESPOSIZIONE A CO2 nei processi di fermentazione di mosti o cereali o nelle celle ad atmosfera controllata,
INTOSSICAZIONI per esposizione ad ammoniaca e idrogeno solforato nelle vasche di liquami o da anidride solforosa presente per la fermentazione nei tini

RISCHIO BIOLOGICO:
Tetano, borreliosi, brucellosi...
Zoonosi, infezioni trasmissibili dagli animali alle persone

RISCHIO ERGONOMICO:
movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetuti, con r. da sovraccarico che interessa app. muscolo-scheletrico nei diversi distretti, tratto dorso lombare, spalla, mano braccio, in lavori di potatura, cernita, macellazione, ...

RISCHIO DI DANNO PER TERZI E INFORTUNISTICO:
guida dei trattori e altre macchine agricole



Lavorazioni generiche e semplici che non richiedono specifici requisiti professionali/rischi/ obbligo di sorveglianza sanitaria

Quali lavorazioni?

Raccolta di frutta e ortaggi da terra e il relativo stoccaggio (con movimentazione di sacchi, ceste, cassette o bins), movimentazione di sacchi di terriccio, sementi, concime, prodotti fitosanitari, lo spostamento balle di fieno, la raccolta di frutta e ortaggi da terra.

Quale rischio?

Movimentazione manuale di carichi e movimenti ripetitivi.

Quali patologie?

significativo incremento dei casi di dolore lombare e alla colonna, ma anche a discopatie ed ernie discali, in particolare del tratto lombare. Inoltre, non di rado, a parità di peso movimentato, l'agricoltore è esposto a rischi aggiuntivi per le condizioni in cui le attività sono svolte (terreni sconnessi o non pianeggianti, posizioni incongrue, impegno asimmetrico)

Come valutare il rischio ?

La ripetitività delle lavorazioni agricole e il fatto che esse presentino caratteristiche assai simili, tali da portare, per alcune di esse, all'individuazione dei medesimi pericoli, rischi e misure di prevenzione e protezione, consente di applicare efficacemente le procedure di semplificazione al processo di valutazione.

Strumenti di supporto alla valutazione del rischio

Schede di valutazione dei rischi negli stagionali

Gli strumenti di supporto sono stati prodotti, nel contesto della semplificazione di valutazione del rischio, sorveglianza sanitaria, formazione e informazione dei lavoratori stagionali e a tempo determinato dell'agricoltura, di cui al comma 13 ter art. 3/81, a cura del gruppo di lavoro di nomina ministeriale, composto da rappresentanti dei Ministeri del lavoro, della salute, dell'agricoltura, da rappresentanti INAIL e da rappresentanti del Gruppo di Lavoro Agricoltura, designati dal Coordinatore del GTI.

Il Gruppo di Lavoro si è largamente avvalso delle esperienze condotte dai servizi nelle diverse regioni, chiedendo e ottenendo ampia collaborazione. Nella versione qui presentata gli strumenti di supporto, già a disposizione di INAIL e del Ministero del Lavoro, sono stati validati e fatti propri dal Coordinamento Interregionale Prevenzione e trasmessi nel Novembre 2018 al Ministero della salute con la proposta di portarli all'approvazione in sede di Conferenza Permanente Stato-Regioni. Gli strumenti mantengono piena validità nel guidare la valutazione e fornire soluzioni e indicazioni praticabili e condivise, a prescindere dall'emanazione, ancora non avvenuta, del decreto di semplificazione.

Gli strumenti di supporto alla valutazione dei rischi

Sono state sviluppate due diverse tipologie di strumenti di supporto, accompagnate da sintetiche indicazioni d'uso: □ strumenti (verticali), che descrivono un ciclo produttivo e/o le sue fasi, individuando le sorgenti di pericolo presenti, i rischi relativi e le misure di sicurezza da attuare, e che, ove necessario, rimandano a strumenti di supporto specifici per rischio; □ strumenti (trasversali), che in relazione a un "pericolo" specifico e ai rischi correlati, individuano le misure da attuare per gestirlo adeguatamente. Essi possono riferirsi o a una specifica attrezzatura di lavoro, oppure a una particolare tipologia di rischio. Gli strumenti sono utilizzabili, anche ai sensi della normativa in vigore (D.I. Marzo 2013), per la formazione dei lavoratori stagionali. E' utile precisare che, se l'azienda svolge altre attività rispetto a quanto indicato nelle schede, il datore di lavoro è tenuto ad integrare le misure di prevenzione e protezione indicate con altre che prendano in esame i rischi non considerati.

[Scheda 1 Raccolta OLIVE](#)

[Scheda 2 Raccolta UVE DA VINO](#)

[Scheda 3 Raccolta UVA da tavola](#)

[Scheda 4 Raccolta AGRUMI](#)

[Scheda 5 Raccolta FINOCCHI](#)

[Scheda 6 Raccolta FRAGOLE in tunnel](#)

[Scheda 7 Raccolta INSALATA da CESPO](#)

[Scheda 8 Raccolta PICCOLI FRUTTI](#)

[Scheda 9 Raccolta BASILICO](#)

[Scheda 10 Raccolta manuale ORTAGGI in serra](#)

[Scheda 11 Raccolta manuale FRUTTA](#)

[Scheda 12 Raccolta POMODORO in serra](#)

[Scheda 13 Raccolta manuale ORTAGGI pieno campo](#)

[Scheda 14 Raccolta CARCIOFO](#)

www.prevenzioneagricoltura.it

Altri rischi/ condizioni di ipersuscettibilità

Patologie da calore*
Patologie della cute e degli occhi per esposizione a radiazioni solari*
...

Patologie respiratorie e cardiovascolari
Obesità
Malattie metaboliche
Fototipo, fenotipo, familiarità
....

Anamnesi ed esame obiettivo congruenti con le condizioni di ipersuscettibilità individuate in relazione ai rischi

* Rischi da tenere in considerazione nella valutazione dello stato di salute del lavoratore

Gli accertamenti sanitari specifici per la sorveglianza sanitaria

1. anamnesi fisiologica volta ad indagare la presenza di eventuali abitudini voluttuarie (in particolare assunzione di alcolici, sostanze psicotrope e stupefacenti) e assunzione di farmaci (ad esempio antiaritmici, ipoglicemizzanti...);
2. anamnesi patologica ed esame obiettivo mirato ai disturbi muscolo-scheletrici a carico del rachide e degli arti superiori e inferiori (vedi schede allegate);
3. anamnesi patologica volta a rilevare eventuali fattori di rischio, costituzionali ed acquisiti, per le neoplasie cutanee ed esame obiettivo della cute, necessario per valutare la presenza di alcuni fattori di rischio individuali (fototipo, fenotipo, familiarità, pregressi tumori della cute, numero e tipo di nevi) ed eventuali lesioni precancerose e/o cancerose nella fase il più iniziale possibile in modo da intervenire precocemente con gli atti medici dovuti, inclusi gli adempimenti medico legali del caso. L'esame della cute sarà quindi mirato alla valutazione dei nevi, degli elementi di foto-invecchiamento precoce o di lesioni sospette, con particolare attenzione alle sedi fotoesposte;
4. anamnesi patologica prossima e remota, nonché familiare, volta a rilevare eventuali patologie oculari del lavoratore o familiari e di altre condizioni di particolare suscettibilità per gli organi bersaglio;
5. anamnesi patologica prossima e remota ed esame obiettivo dell'apparato respiratorio;
6. anamnesi patologica prossima e remota ed esame obiettivo dell'apparato cardiovascolare;
7. anamnesi patologica prossima e remota ed esame obiettivo mirato ai disturbi neurologici;
8. anamnesi allergologica volta ad identificare eventuali patologie allergiche (orticaria, asma allergico, rinite allergica), dermatite atopica e la presenza di allergie al veleno di insetti;
9. verifica del livello di copertura antitetanica ed eventuale vaccinazione.

Gli accertamenti sanitari specifici per la sorveglianza sanitaria

Nei soggetti di età superiore ai 50 anni e per quelli con patologie cardiovascolari pregresse può essere opportuno valutare l'effettuazione di un elettrocardiogramma.

L'utilizzo di questionari anamnestici mirati e schede di rilevazione delle patologie ha l'obiettivo di rendere espliciti e confrontabili nel tempo gli elementi di attenzione.

Al termine degli accertamenti è auspicabile che sia rilasciata al lavoratore documentazione contenente gli esiti riscontrati, anche in modo schematico come allegato (Scheda sanitaria di sintesi Lavoratori agricoli stagionali), con la raccomandazione di conservarla e presentarla alla visita successiva.

Ovviamente il medico competente ha anche l'obbligo di trasmettere telematicamente sul portale dell'INAIL i dati collettivi aggregati all. 3B previsto all'art. 40 del D.Lgs 81/08.

Ogni datore di lavoro è tenuto ad acquisire copia dell'idoneità del lavoratore.

Organizzazione della sorveglianza sanitaria per gli stagionali

Grandi numeri

Criticità

Tempi brevi

Per garantire ai lavoratori l'effettuazione della visita di sorveglianza sanitaria ed ai medici competenti un contesto organizzativo strutturato, può essere adottata la strategia, prefigurata nel DM del 27.03.2013, ripreso nella L. n.27 del 24/4/2020 che prevede la stipula di convenzioni tra Aziende ed Ente Bilaterale e tra questi ed i medici competenti.

Andrà particolarmente curata l'attività di informazione e formazione dei datori di lavoro perché adibiscano i lavoratori alle rispettive attività solo dopo aver effettuato la visita preventiva.

Sorveglianza sanitaria e informazione

La visita medica rappresenta l'occasione per informare i lavoratori sui rischi a cui potrebbero essere esposti e sulle misure di prevenzione da adottare

Il medico può dare indicazioni ai lavoratori, tra le quali:

- bere in abbondanza acqua fresca a prescindere dallo stimolo della sete per prevenire la disidratazione;
- alimentarsi con cibi ricchi di sali minerali (frutta e verdura) e poveri di grassi;
- evitare bevande alcoliche e gassate;
- rinfrescarsi di tanto in tanto bagnandosi con acqua fresca;
- non lavorare da soli, se possibile.

E nei lavori all'aperto:

- non lavorare a torso nudo, ma indossare abiti chiari e leggeri, e un copricapo leggero;
- usare copricapo a falda larga e indumenti leggeri e traspiranti; sconsigliati cappello con sola visiera (non protegge collo e nuca) e indumenti a maniche corte o pantaloni corti;
- riposarsi in zone ombreggiate e fresche, aumentando la frequenza delle pause in caso di affaticamento
- utilizzare repellenti cutanei a uso topico sulla cute scoperta, compreso il cuoio capelluto (per prevenire puntura da zanzara)

Criteri per l'emissione del giudizio di idoneità

Ai fini della emissione del giudizio di idoneità nel caso di lavoratori agricoli stagionali è opportuno che il medico competente non si basi sulla valutazione dei rischi di una singola azienda, ma che valuti l'idoneità in termini più ampi, compatibili con le diverse lavorazioni che lo stagionale potrà incontrare nell'arco del periodo di validità della visita.

Le condizioni di cui tenere conto ai fini dell'espressione nel giudizio di eventuali prescrizioni e/o limitazioni sono rappresentate da quelle medesime condizioni di ipersuscettibilità che vengono indagate durante la visita medica:

- disturbi muscolo-scheletrici a carico del rachide e degli arti superiori e inferiori;
- eventuali fattori di rischio per neoplasie cutanee ed eventuali lesioni precancerose e/o cancerose;
- patologie oculari;
- patologie dell'apparato respiratorio;
- patologie cardiovascolari;
- disturbi neurologici;
- patologie allergiche (orticaria, asma allergico, rinite allergica), dermatite atopica e allergie al veleno di insetti.

La cartella sanitaria e di rischio

Modifiche all'art. 25 D.Lgs. 81/08 da Legge 3 luglio 2023, n. 85 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48,*

e-bis) in occasione della visita medica preventiva o della visita medica preventiva in fase preassuntiva di cui all'articolo 41, richiede al lavoratore di esibire copia della cartella sanitaria e di rischio rilasciata alla risoluzione del precedente rapporto di lavoro e ne valuta il contenuto ai fini della formulazione del giudizio di idoneità, salvo che ne sia oggettivamente impossibile il reperimento; (...)



LA SORVEGLIANZA SANITARIA PER I LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI



in allegato

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 - PP07

Regione Emilia-Romagna COSTRUIAMO SALUTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Allegato - Scheda sanitaria di sintesi Lavoratori agricoli stagionali

Dott. _____ Medico Competente per il Controllo Sanitario dei lavoratori agricoli esposti a rischi professionali Studio: _____	SCHEDA SANITARIA DI SINTESI LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI
---	---

Lavoratore _____ Nato il _____ a _____

Azienda Agricola: _____ Data di assunzione _____

Precedenti esposizioni lavorative rilevanti _____

ANAMNESI FISIOLGICA

- Nulla di rilevante
- Da segnalare _____

ANAMNESI PATOLOGICA REMOTA

- Nulla di rilevante
- Da rilevare _____

ANAMNESI PATOLOGICA PROSSIMA

- Soggettivo benessere
- Criticità riferite _____

ESAME OBIETTIVO

- Non rilevati patologici
- Da segnalare _____

GIUDIZIO DI IDONEITA'

- IDONEO
- Idoneo con prescrizioni/limitazioni _____

Data visita _____ Medico Competente: Dott. _____

Da conservare a cura del lavoratore e da esibire solo al medico competente alla visita successiva

LA SORVEGLIANZA SANITARIA PER I LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI



Allegato - Scheda sanitaria di sintesi Lavoratori agricoli stagionali

Dott.

Medico Competente per il Controllo Sanitario dei lavoratori agricoli esposti a rischi professionali

Studio:

SCHEDA SANITARIA DI SINTESI

LAVORATORI AGRICOLI

STAGIONALI

Lavoratore Nato il a

Azienda Agricola: Data di assunzione

Precedenti esposizioni lavorative rilevanti _____



LA SORVEGLIANZA SANITARIA PER I LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI



ANAMNESI FISIOLÓGICA

- Nulla di rilevante
- Da segnalare _____

ANAMNESI PATOLOGICA REMOTA

- Nulla di rilevante
- Da rilevare _____

ANAMNESI PATOLOGICA PROSSIMA

- Soggettivo benessere
- Criticità riferite _____

ESAME OBIETTIVO

- Non rilievi patologici
- Da segnalare _____

GIUDIZIO DI IDONEITA'

- IDONEO
- Idoneo con prescrizioni/limitazioni _____

Data visita

Medico Competente: Dott.....

Da conservare a cura del lavoratore e da esibire solo al medico competente alla visita successiva

INFO E AGGIORNAMENTI:

www.costruiamosalute.it

regioneer.it/prevenzioneediliziaagricoltura

BUONE PRATICHE

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp/aree-tematiche/sicurezza-e-salute-in-ambiente-di-vita-e-di-lavoro/buone-pratiche>

